



Epifania

di francesco m.t. tarantino



E la gente continua ad andare nelle grotte
Per vedere ancora il miracolo di Dio
Di un bimbo che nasce e risplende di notte
Ed ogni mamma lo culla "bambino mio"

Cantano gli angeli i santi e i pastori
Annunciano con gioia pace e meraviglia
Perché finalmente saranno tolti i dolori
E donne e uomini avranno chi li consiglia

Perfino le stelle sconfinano altrove
E richiamano anche i saggi d'oriente
Per capire come e comprendere dove
Si inverti la sorte del mondo cadente

Chi non ha parola e non sente e no vede
Chi non cammina e chi ha le carni corrose
Gli ultimi i derelitti e chi non si siede
Gli umiliati e quelli con le piaghe vomitose

Hanno speranza in questo piccolo Cristo
Ché anche i maghi gli portano regali
Tu non te ne andare senza averlo visto
Senza avergli rubato il volto e le ali

Lascia la grotta e vai con lui ogni giorno
Impara l'amore dalla sua umile voce
Raccogli gli esclusi che vedi all'intorno
E non portarli con te a morire sulla croce

Da *Cose mie*, Mef -L'Autore Libri Firenze, 2006